

Indice

	Le vie della ricomposizione	13
	di <i>Vincenzo Cesareo</i>	
1.	Lo scenario: fattori di frammentazione e indizi di ricomposizione	13
2.	Gli ambiti esistenziali	20
	2.1. Famiglia / 2.2. Formazione / 2.3. Lavoro / 2.4. Politica / 2.5. Religione / 2.6. Territorio	
3.	Appartenenze, progettualità e dinamiche ricompositive	34
4.	Uno sguardo al futuro	39

Parte prima **Gli ambiti esistenziali**

1.	Il legame abilitante: famiglia e percorsi di vita	45
	di <i>Marco Caselli e Mauro Magatti</i>	
1.1.	Situazione familiare. Famiglia d'elezione	45
1.2.	Influenza della famiglia d'origine. Le opinioni	54
1.3.	Influenza della famiglia d'origine. I fatti	57
1.4.	Giudizi sulla propria famiglia (e sulla famiglia in generale)	60
1.5.	Alcune considerazioni finali: a proposito di opzioni e legature	74
2.	Le tessere del mosaico: dentro i percorsi formativi	79
	di <i>Giacomo Mulè e Giulio Gerbino</i>	
2.1.	Introduzione	79
2.2.	I percorsi formativi	81
2.3.	Eventi nei percorsi formativi	93
2.4.	L'esperienza scolastica: i giudizi degli intervistati	96
2.5.	Gli atteggiamenti verso lo studio	99
2.6.	Spunti conclusivi	104

3.	(S)legati (d)al lavoro: gli adulti giovani e il lavoro tra bisogno di ricomposizione e desiderio di autonomia	III
	<i>di Fabio Massimo Lo Verde</i>	
3.1.	Una premessa	III
3.2.	Il lavoro tra opzioni e legature	II2
3.3.	La condizione attuale del campione	II4
3.4.	La posizione nella professione	II8
3.5.	Il rapporto lavorativo	II1
3.6.	Attività lavorativa e assenza di lavoro: fra eventi lavorativi, stabilità e instabilità occupazionale	II5
	3.6.1. Chi non lavora e chi non ha mai lavorato / 3.6.2. Gli eventi lavorativi nella carriera professionale / 3.6.3. Stabilità e instabilità occupazionale / 3.6.4. Stabilità lavorativa e tipo di aggregato domestico	
3.7.	Le opinioni e gli atteggiamenti nei confronti del lavoro	II5
	3.7.1. I giudizi sul lavoro: “spettatori imparziali” e “attori parziali” / 3.7.2. I giudizi sul lavoro e i giudizi sull’occupazione / 3.7.3. L’esperienza del lavoro / 3.7.4. L’esperienza lavorativa e gli altri ambiti istituzionali	
3.8.	Una prima conclusione “aperta”: il lavoro come ambito istituzionale delle opzioni	II8
4.	La politica fra indifferenza e partecipazione	II2
	<i>di Vincenzo Bova e Arianna Montanari</i>	
4.1.	Introduzione	II2
4.2.	L’esperienza della politica	II7
	4.2.1. Le scelte elettorali / 4.2.2. L’azione politica e i suoi soggetti / 4.2.3. La rappresentazione della politica / 4.2.4. Le funzioni della politica / 4.2.5. Le legature che orientano le opzioni / 4.2.6. La riduzione delle aspettative	
4.3.	Modelli di comportamento e appartenenza politica	II7
	4.3.1. Autocollocazione politica e caratteristiche sociologiche / 4.3.2. Ruolo e immagine della politica / 4.3.3. La partecipazione politica e il tipo di appartenenza	
4.4.	Conclusioni	II6
5.	Credere in libertà. La religione degli adulti giovani	200
	<i>di Luigi Berzano, Carlo Genova e Enzo Pace</i>	
5.1.	Introduzione	200
5.2.	La religione degli adulti giovani: identità religiosa e identificazione tra opzioni e legature	201
	5.2.1. Opzioni/legature / 5.2.2. Identità/identificazione	

5.3.	Identità e identificazione: un universo in movimento	205
	5.3.1. Analisi delle variabili relative all'identità religiosa / 5.3.2. Le principali identità religiose: cattolici, religiosi senza religione e atei / 5.3.3. Analisi delle variabili relative alla pratica / 5.3.4. Le agenzie / 5.3.5. Confronto tra cattolici e cattolici coinvolti / 5.3.6. Religione e Chiesa nel tempo tra gli adulti giovani / 5.3.7. La tendenza e l'oggi	
5.4.	Conclusioni	226
	5.4.1. Forme di identità e identificazione / 5.4.2. Tempo e agenzie: la riproduzione delle identità religiose / 5.4.3. La pratica / 5.4.4. Quattro forme religiose tra opzioni e legature: cattolici, cattolici coinvolti, religiosi senza religione e atei / 5.4.5. La religione degli adulti giovani tra opzioni e legature	

Parte seconda

Intersezioni

6.	Le ricomposizioni di genere. Differenziazioni dei percorsi di vita e strategie di costruzione della condizione adulta di <i>Agnese Vardanega</i>	237
6.1.	I ruoli di donne e uomini nel passaggio all'età adulta: temi e problemi	237
6.2.	Le opportunità di partecipazione sociale	241
	6.2.1. Educazione e diseguaglianze di genere e di <i>status</i> / 6.2.2. Educazione, lavoro e pari opportunità	
6.3.	Chance di vita, fra famiglia e lavoro	248
	6.3.1. Le scelte familiari e riproduttive / 6.3.2. Lavoro e figli: fra "doppia presenza" e istanze post-tradizionaliste	
6.4.	Immagini della famiglia e del lavoro	256
6.5.	Conclusioni	262
7.	Più o meno giovani. I corsi di vita e le differenze d'età di <i>Rita Bichi</i>	266
7.1.	Gli adulti giovani	266
7.2.	I corsi di vita tradizionali	271
7.3.	Dai 35 ai 39 anni: gli scostamenti dal modello tradizionale	277
7.4.	Dai 25 ai 29 anni: sempre più giovani	282
7.5.	I riferimenti orizzontali e la ricomposizione magica	286
8.	I territori delle opportunità e quelli delle appartenenze di <i>Salvatore Abbruzzese</i>	292
8.1.	I fattori di frammentazione: la crisi delle agenzie istituzionali	292
8.2.	Delle legature in declino: la politica e la religione	295
8.3.	Il territorio come legatura istituzionale	303

8.4.	Le istituzioni come opzioni e come legature: il caso della scuola e quello del lavoro	307
8.5.	Una legatura istituzionale tradizionale: famiglia d'origine e famiglia d'elezione	315
8.6.	Le nuove legature	320
8.7.	Conclusioni	324
9.	Le logiche d'azione degli adulti giovani. Un'analisi dei percorsi di ricomposizione <i>di Mauro Magatti e Marco Burgalassi</i>	330
9.1.	Introduzione	330
	9.1.1. Note generali e di metodo	
9.2.	Lo scenario	335
	9.2.1. Una lettura d'insieme / 9.2.2. Relazioni, regole e media nei cinque ambiti analizzati / 9.2.3. I profili emergenti	
9.3.	Note conclusive	348
10.	Una vita alla moviola: appartenenze multiple e chance di vita <i>di Pietro Fantozzi e Sabina Licursi</i>	351
10.1.	Premessa	351
10.2.	<i>Appartenere</i> nelle società complesse	352
10.3.	Le appartenenze degli adulti giovani: una gerarchia	356
	10.3.1. Famiglia	
10.4.	Lavoro	361
	10.4.1. Famiglia e lavoro: le appartenenze forti	
10.5.	Appartenenze e spazializzazione	367
10.6.	A cosa serve l'esperienza?	370
10.7.	L'appartenenza senza responsabilità	372
10.8.	Partecipazione e solidarietà	373
10.9.	La difficoltà di riconoscersi adulti	375
11.	Progettare nell'incertezza tra passato e futuro <i>di Fabio Berti, Roberto De Vita e Salvatore Rizza</i>	379
11.1.	Introduzione	379
11.2.	Progettualità forte	385
11.3.	Progetto e previsione	390
11.4.	La progettualità attraverso gli occhi della <i>cluster analysis</i>	397
11.5.	I <i>grappoli</i> della progettualità individuale: profili	398
	11.5.1. I proiettati nel futuro: il futuro siamo noi / 11.5.2. Gli ottimisti isti-	

	tuzionalizzati: il futuro è la mia famiglia / 11.5.3. Gli edonisti insoddisfatti: il futuro se avrò fortuna / 11.5.4. Gli inabissati nel presente: il futuro non lo vedo	
11.6.	<i>I grappoli</i> della progettualità sociale: profili	402
	11.6.1. I tradizionalisti della partecipazione: la politica si fa in sezione / 11.6.2. I distaccati ma disponibili: la politica "si potrebbe" fare in strada / 11.6.3. I conservatori (dis)interessati: la politica la fanno i politici / 11.6.4. Gli indisponibili al sociale: la politica, che cos'è?	
11.7.	La relazione tra <i>l'individuale</i> e il <i>sociale</i>	406
11.8.	Per un approfondimento della progettualità individuale	408
11.9.	L'autopercezione del proprio <i>status</i> anagrafico	412
11.10.	Riflessioni conclusive	415

Appendice

	Nota metodologica	421
	di <i>Rita Bichi</i> e <i>Marco Caselli</i>	
1.	La costruzione del questionario	421
2.	Il campionamento per la somministrazione del questionario	423
3.	Le storie di vita	432
	Traccia d'intervista per le storie di vita	436
	Composizione delle unità di ricerca	447
	Questionario impiegato e percentuali assolute	448
	Bibliografia	477